



COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO

# REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE MENSA

Art.01. Oggetto del regolamento

Art. 02 Finalità

Art. 03 Composizione e durata

Art. 04 Funzionamento

Art. 05 Competenze della commissione

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 6 DEL 18 FEBBRAIO-2011  
MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO n. 53 DEL 28 NOVEMBRE 2011

## **ART. 1 - oggetto del regolamento**

L'Amministrazione Comunale ritiene di avvalersi della collaborazione di una commissione mensa per il controllo del funzionamento al relativo servizio mensa scolastica erogato.

In quanto i servizi relativi alla mensa scolastica devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole elementari e materna e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta alimentazione.

In quanto servizio pubblico, esso deve uniformarsi ai principi generali della conformità, dell'equità, della continuità del diritto di scelta. Applicando tali principi nella qualità del servizio, l'amministrazione comunale è chiamata ad adottare standard qualitativi e quantitativi che garantiscano il rispetto dei principi medesimi per la tutela della salute degli utenti, mentre i genitori sono impegnati a partecipare direttamente per rendere il servizio più rispondente ai bisogni della comunità e ad esercitare un'azione di stimolo nei confronti dell'amministrazione comunale stessa per il miglioramento e per una corretta gestione del servizio pubblico tramite la commissione mensa.

Il presente regolamento disciplina pertanto le modalità di funzionamento della commissione e i rapporti con l'utenza e l'amministrazione stessa.

## **ART. 02 – finalità**

La commissione della mensa scolastica si propone i seguenti obiettivi;

1-svolgere un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'amministrazione comunale facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che provengono dall'utenza.

2-esercitare un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto secondo le direttive del presidente della commissione che dovrà tenere conto delle esigenze espresse.

3-svolgere un ruolo consuntivo per quanto riguarda le variazioni del menù nonché le modalità di erogazione del servizio.

4-favorire la collaborazione fra genitori e insegnanti per una corretta educazione alimentare.

### **ART. 03 composizione e durata**

La commissione è composta da 8 membri individuali, e precisamente;

- 1) l'assessore alla pubblica istruzione o delegato
- 2) un insegnante per la scuola materna designato dalla Direzione Didattica
- 3) un insegnante delle scuole elementari TP o TM. con rientro designato dalla Direzione Didattica
- 4) tre genitori per la scuola materna, residenti sul territorio comunale, eletti dagli stessi
- 5) da tre genitori per la scuola elementare, residenti sul territorio comunale, eletti dagli stessi.
- 6) un rappresentante dei genitori, eletto dai genitori quale membro nel consiglio di circolo e residente sul territorio comunale, per la scuola elementare TP e TM con rientro o materna, scelto dalla giunta comunale tra gli eletti e resta in carica per il periodo di nomina in seno al consiglio di circolo.
- 7) i componenti sono designati, con delibera di giunta, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque non oltre il 30 di Novembre, saranno comunicati al responsabile del servizio che provvede a formalizzare la composizione dell'organo e convocare la prima riunione.
- 8) gli insegnanti e i rappresentanti dei genitori ( comma 2,3,6) non più componenti dell'organo della scuola decadono di diritto.
- 9) decadono di diritto anche i genitori (comma 4,5) che non hanno più figli frequentanti la scuola.
- 10) tutti i componenti della commissione, che non partecipano per tre volte alle riunioni indette dal presidente e/o delegato o non diano la disponibilità per il controllo del servizio, come descritto dal successivo art. 05, decadono dall'incarico e sostituiti.
- 11) tutti i componenti della commissione mensa, con esclusione delle insegnanti, dovranno essere iscritti all'albo dei volontari civici avvalendosi così della copertura assicurativa.
- 12) la commissione verrà rinnovata ogni anno con l'inizio dell'anno scolastico.
- 13) Qualora, il numero dei commissari eletti dai genitori non risultasse sufficiente alla copertura dei posti, come previsto dai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del presente regolamento, l'integrazione fino a totale copertura sarà definita d'ufficio a cura della Giunta comunale

## **ART. 04 funzionamento**

- 1) la commissione della mensa scolastica è presieduta dall'assessore alla pubblica istruzione e/o delegato scelto dalla giunta comunale
- 2) le funzioni di segretario sono assegnate, con votazione nominale a maggioranza tra i componenti riuniti.
- 3) spetta al segretario redigere il verbale della seduta, copia del verbale verrà affissa in apposito spazio visibile nelle scuole..
- 4) compete al presidente e/o delegato la predisposizione dell'ordine del giorno e la convocazione della commissione.

## **ART. 05 competenze della commissione**

la commissione mensa scolastica ha le seguenti competenze;

- 1) Controllare il rispetto del menù giornaliero e delle eventuali diete speciali previste, per motivi sanitari o etico-religiosi.
- 2) Visitare i locali di stoccaggio verificandone la scadenza e la buona conservazione degli alimenti.
- 3) Verificare la qualità delle merci in arrivo e prima del suo utilizzo, controllando la provenienza biologica, in conformità del capitolato d'appalto vigente
- 4) Verifica della pulizia dei locali e dei tavoli adibiti a mensa.
- 5) Controllo del rispetto delle grammature previste dal capitolato d'appalto vigente, in modo da non incorrere in sotto o sovra dosaggi alle porzioni.
- 6) Concordare con l'appaltatore eventuali cambi di menù giornaliero, causa mancato reperimento delle derrate previste, avvisando prontamente gli utenti.
- 7) Verifica della gradibilità dei pasti mediante controllo sul numero dei bambini che hanno consumato il pasto o che l'hanno rifiutato
- 8) Verificare la gradibilità, mediante assaggi dei cibi erogati, dieci minuti prima dell'erogazione dei pasti e in appositi spazi dedicati, Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere naturalmente il più possibile oggettivo e non secondo i gusti personali.
- 9) Qualora, durante l'erogazione dei pasti, si riscontrasse un corpo estraneo in un piatto, è fatto obbligo al rappresentante della commissione mensa, anche su segnalazione dei docenti, sospendere l'erogazione pasto verificare che nel contenitore principale non ci siano altri corpi estranei e sostituire il piatto, altrimenti bloccare la pietanza e sostituirla.
- 10) Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale

addetto al servizio di distribuzione, ai docenti e alunni.

11) Presenziare, alternandosi, allo “sportello mensa”, per sentire le eventuali istanze degli utenti.

12) Fornire suggerimenti, al fine di ottimizzare il servizio nei limiti che le vengono attribuiti dal presente regolamento e dalle normative previste dal capitolato d'appalto vigente.

13) Qualsiasi osservazione e irregolarità dovrà essere documentata sulla scheda preposta, in maniera precisa e circostanziata e segnalata immediatamente al responsabile del servizio dell'Amministrazione, tramite il presidente o suo delegato.

14) I compiti dei genitori designati dovranno essere svolti nell'ottica della collaborazione con i docenti incaricati e l'Amministrazione comunale, evitando di arrecare qualsiasi disservizio o inutili allarmismi.